

Roma, 17 maggio 2001
Prot. n. DCAPV/165/01
AC/AA

CIRCOLARE N.18/01

OGGETTO: Ruoli per debiti contributivi. Istruzioni per rateazioni su cartella di pagamento, sgravi e rimborsi.

Si fa seguito alla circolare n. 16/00 ed alla nota DCAPV/399/00 per fornire indicazioni operative in ordine alla rateazione delle somme iscritte a ruolo ed alle ipotesi di sgravio e rimborso di somme eccedenti.

Rateazione delle somme iscritte a ruolo.

Il contribuente che intende pagare la cartella ratealmente deve presentare apposita istanza alla Sede Compartimentale di competenza.

In particolare deve indicare:

- le generalità;
- il codice fiscale o partita IVA;
- il numero di conto (armatore);
- attuale indirizzo;
- il carico contributivo indicato in cartella che si intende rateizzare;
- il numero delle rate richieste.

A tale riguardo resta fermo quanto disposto dalle norme regolamentari dell'Istituto in materia di rateazione dei debiti contributivi, con riferimento, in particolare, al limite minimo di un milione, al numero di rate concedibili ed alla competenza degli organi.

La concessione della dilazione fino a 36 rate deve essere autorizzata dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale previa istanza alla Sede competente.

In tal caso, eventuali richieste di riduzione di sanzioni civili e di interessi di dilazione vanno inoltrate dal debitore anche al suddetto Ministero.

Il contribuente deve, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità che non sono state iniziate le procedure esecutive, indicare la motivazione della richiesta di dilazione ed allegare all'istanza copia della cartella e quietanza del pagamento effettuato al concessionario per almeno 1/12 dell'importo iscritto a ruolo.

In caso di più cartelle di pagamento, il contribuente dovrà pagare almeno 1/12 delle somme iscritte in ogni cartella.

Dette rateazioni rientrano nel regime della "riscossione spontanea a mezzo ruolo" e ad esse il concessionario applica un aggio inferiore a quello della riscossione coattiva, ai sensi dell'art. 17, comma 5 bis, D.lgs. 112/99.

Si ricorda, inoltre, che sui carichi contributivi per i quali è stata chiesta la dilazione devono essere richiesti gli interessi di dilazione, con addebito sulla prima rata utile di quelli già maturati.

Nelle more dovranno essere versati i successivi acconti mensili, sempre sulla base di 1/12 delle somme iscritte a ruolo.

Dopo il provvedimento di accoglimento, l'importo, al netto degli acconti versati, dovrà essere iscritto a ruolo ed i successivi pagamenti saranno effettuati, sempre al concessionario, sulla base del piano di ammortamento, inviato al contribuente ed al concessionario stesso.

Il tasso degli interessi di dilazione è pari al T.U.R. maggiorato di sei punti percentuali (attualmente il T.U.R. è pari al 4,75%).

Si ricorda che il contribuente può presentare domanda di dilazione anche oltre il 60° giorno dalla notifica della cartella di pagamento, ma a condizione che il concessionario non abbia iniziato gli atti esecutivi.

In tal caso, il concessionario, ricevuto il piano di ammortamento, richiederà al contribuente le ulteriori somme aggiuntive (sanzioni civili), calcolate dalla data di notifica della cartella alla data della richiesta della dilazione, oltre gli eventuali compensi maturati a suo favore.

Sgravio per contributi già pagati.

Se la cartella contiene contributi già pagati direttamente all'Ipsema, in tutto o in parte, il contribuente potrà presentare **istanza di sgravio** in via di autotutela alla Sede di competenza.

Se l'istanza verrà ritenuta legittima e fondata, sarà accolta con conseguente provvedimento di sgravio, totale o parziale.

L'istanza di sgravio non sostituisce il ricorso giurisdizionale di cui all'art. 24 del D.lgs. n. 46/99.

All'istanza di sgravio è necessario allegare:

- fotocopia della cartella di pagamento;
- l'originale ed una fotocopia della quietanza di versamento dei contributi per i quali viene richiesto lo sgravio, in caso di pagamento già avvenuto;
- la documentazione dalla quale si rileva che i contributi iscritti in cartella non sono dovuti, in caso di avvenuto pagamento di contributi non dovuti.

In tutti i casi inerenti la richiesta di sgravio, la Sede comunicherà al contribuente se lo sgravio richiesto è ammesso, in tutto o in parte, o se le somme iscritte in cartella sono integralmente dovute, con le relative motivazioni.

Modalità del rimborso.

Il contribuente che abbia versato al concessionario somme eccedenti o non dovute dovrà inoltrare apposita richiesta di rimborso alla Sede di competenza per ottenerne il rimborso.

Il contribuente dovrà allegare:

- fotocopia della cartella di pagamento;
- la quietanza rilasciata dal concessionario attestante il versamento per il quale si chiede il rimborso;
- la documentazione attestante che i contributi pagati al concessionario devono essere rimborsati in quanto non dovuti oppure perchè sono già stati pagati;
- copia della quietanza del versamento già effettuato all'Istituto, in caso di duplicazione di versamento.

Si raccomanda la puntuale osservanza delle presenti istruzioni ed una particolare cura e sollecitudine nei rapporti con i concessionari e con le imprese di armamento nell'attuale fase di avvio delle procedure di riscossione, anche ai fini di un preciso e completo monitoraggio dei flussi informativi e contabili, sui quali si invita a relazionare a cadenza trimestrale.

All. 1

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Clotilde Calamita

All 1

All'I.P.SE.MA.
Sede Compartimentale di

OGGETTO: Richiesta di dilazione su cartella.

Il sottoscritto.....
nato a(Prov.....) il.....domiciliato
in.....(Prov.....) via.....
c.a.p.....codice fiscale.....
titolare o legale rappresentante della ditta
codice fiscale o partita I.V.A.....
con sede in.....via.....
tel.....
Conto.....Certificato.....

Chiede

Che gli sia concesso di pagare la somma di L.....
(oltre gli interessi di dilazione) per contributi arretrati riportati
nella cartella di pagamento n.....notificata
il.....dal Concessionario di..... mediante il
versamento di n.....rate mensili uguali e consecutive.

Al riguardo dichiara che il mancato tempestivo versamento dei
contributi è dovuto a (indicare le cause dell'omissione
contributiva).....

Dichiara

- di aver già provveduto al pagamento di 1/12 dei contributi riportati in cartella mediante versamento al Concessionario di cui si allega quietanza.
- di avere versato, ove previste, le ritenute previdenziali e assistenziali operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- che il concessionario non ha iniziato gli atti esecutivi.

Si allega la quietanza del versamento di 1/12 dei contributi e fotocopia della cartella di pagamento.

Data - luogo - firma